Al C.A.R. di Palermo
Al comando del distretto militare di Brescia
Alla stazione Carabinieri Calcinato
e per conoscenza
Al Club Giovani Spastici Torino
Al Club Giovani Spastici Brescia
Ai sindacati CISL CGIL UIL
Ai consigli comunali di Calcinato
Montichiari e Brescia
Alle parrocchie di Calcinatello
Calcinato Montichiari
Castenedolo e Brescia
A "La voce del popolo" e
"Il giornale di Brescia"
Alle Agenzie Stampa

Io, Carlo Filippini, di Calcinatello BS, operaio alla Metalpilter di Ponte S. Marco, vi comunico che non mi sono presentato al CAR di Palermo il 16 giugno, perchè sono obiettore di coscienza.
Le mie motivazioni, comunicate in una precedente lettera ai Carabinieri e in una conferenza stampa a Roma, sono le stesse motivazioni politiche comuni a tutti gli obiettori.
In questi mesi, cercando le possibilità di realizzare un'alternativa al servizio militare, io ed altri obiettori abbiamo avuto degli incontri con diverse comunità e abbiamo spiegato al maggior numero di gente possibile l'urgenza dello smantellamento graduale dell'esercito fino alla sua scomparsa, e la necessità di uno studio e una pratica dei mezzi di difesa nonviolenta, lavorando cioè per la maturazione politica della popolazione.
Ora, poichè il governo sembra non voler provvedere affinchè gli obiettori non siano messi in carcere, nè voler prendere in considerazione la richiesta di un servizio alternativo a quello militare, incomincio io a svolgere questo servizio civile, aiutando, volontariamente e gratuitamente, gli spastici presso il loro Club a Torino.
Vi comunico dove mi trovo poichè non ho nulla contro di voi e, pur considerando l'istituzione di cui fate parte, uno strumento del potere e un mezzo di oppressione, io continuo comunque a rispettarvi come persone.
Tutti i giorni, fino alle ore 19, lavoro al suddetto Club, in via del Lionetto 15. Nelle altre ore sono reperibile al MAI in via Venaria 85/8, a Torino.
Ho fiducia che tutti considereranno con maggior ragione la scelta e le proposte degli obiettori di coscienza, per arrivare finalmente a condividerle.